



**REGIONE SICILIANA**

**Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica**

Dipartimento delle Autonomie Locali

IL DIRIGENTE GENERALE

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTO** il vigente Ordinamento amministrativo degli enti locali (O.R.EE.LL.), approvato con legge regionale 15.3.1963, n. 16, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'art. 58, comma 1, della legge regionale 1.9.1993, n. 26;

**VISTO** il decreto legislativo 18.8.2000, n. 267 ed in particolare gli articoli 151 e 227, così come modificati dall'art. 2. quater, comma 6, lett. a), del decreto legge 7.10.2008, n. 154, convertito dalla legge 4.12.2008, n. 189, che hanno fissato nell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali la data del 30 aprile di ciascun anno quale termine ultimo per la deliberazione del rendiconto per l'esercizio precedente da parte dei Consigli provinciali e comunali;

**VISTO** il regolamento d'attuazione dell'art. 2, commi 2 bis e 2 ter, della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, emanato con decreto Presidenziale n. 20 del 29.2.2012;

**VISTA** la circolare n. 16 del 2.10.2013, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 47 del 18.10.2013, con la quale, sulla scorta del parere dell'Ufficio Legislativo e Legale n. 20706 del 5.9.2013, l'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica ha fornito indirizzo interpretativo ed applicativo, a norma dell'art. 2, comma 1, lett. "a", della legge regionale 15.5.2000, n. 10, in ordine all'immediata applicabilità nella Regione Siciliana dell'art. 227, comma 2.bis, del decreto legislativo 18.8.2000, n. 267, relativo alle sanzioni connesse alla mancata approvazione, nei termini di legge, del rendiconto di gestione degli enti locali;

**VISTA** la circolare di questo Assessorato n. 7 del 24.4.2018, con la quale gli enti locali siciliani sono stati invitati a comunicare gli estremi di approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2017, con l'avvertenza che la mancanza di notizie entro il termine di legge avrebbe determinato una presunzione di inadempienza e conseguente attivazione della procedura sostitutiva;

**CONSIDERATO** che il termine fissato per le deliberazioni del rendiconto di gestione 2017 è già scaduto e che, allo stato, i Comuni elencati nell'allegato "A" della Città Metropolitana, già Provincia regionale, di **CATANIA**, risultano inadempienti;

**VISTO** il combinato disposto degli articoli 109.bis dell'O.R.EE.LL., 58 della legge regionale 1.9.1993, n. 26, e 227 del decreto legislativo 18.8.2000, n. 267, che statuisce l'applicazione del predetto art. 109.bis dell'O.R.EE.LL. alle inadempienze relative alla mancata deliberazione del rendiconto di gestione da parte degli enti locali, mediante la nomina di un commissario ad acta che curi gli adempimenti omessi dall'ente;

**VISTO** il parere n. 17051 dell'8.6.2012 dell'Ufficio Legislativo e Legale della Regione siciliana, in ordine al termine da assegnare nei procedimenti di commissariamento ad acta ex art. 109/bis dell'O.R.EE.LL.;

**VISTO** il decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica n.40 dell'8.6.2012 di determinazione delle indennità di carica e di responsabilità spettante ai commissari ad acta insediatisi presso gli enti locali;

**RITENUTO**, pertanto, di incaricare i funzionari di seguito individuati quali commissari ad acta per svolgere preliminarmente le necessarie funzioni di impulso e di sollecitazione per l'approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2017 presso i rispettivi Comuni, sostituendosi, se necessario, per l'esercizio dei relativi poteri, agli organi inadempienti degli stessi Comuni per l'approvazione dei rendiconti medesimi.

## **D E C R E T A**

### **Art. 1**

Per le finalità dell'art. 109/bis dell'O.R.EE.LL., approvato con l.r. 15.3.1963, n. 16, e successive modifiche ed integrazioni, i componenti del Servizio Ispettivo di questo Dipartimento di cui all'allegato "A", che costituisce parte integrante del presente provvedimento, sono nominati commissari ad acta per i compiti in premessa specificati presso i Comuni della Città Metropolitana, già Provincia regionale, di **CATANIA**, riportati nello stesso prospetto a fianco di ciascun nominativo.

### **Art. 2**

I soggetti incaricati procederanno preliminarmente ad accertare lo stato del procedimento, con le modalità di cui all'art. 4 del D.A. n. 40 dell'8.6.2012, dando successivamente corso all'insediamento presso l'ente, risultando in tal modo legittimati a procedere alla specifica attività d'impulso e/o sostitutiva necessaria per portare a compimento l'incarico.

I predetti commissari, qualora non siano stati predisposti dagli uffici finanziari i relativi schemi di rendiconti di gestione e gli atti propedeutici e/o connessi prescritti dalle vigenti disposizioni in materia, potranno in essere specifica attività d'impulso nei confronti degli stessi.

Ove la proposta di deliberazione in argomento sia stata esitata dagli uffici finanziari ma non sia stata ancora corredata dalla relazione dalla Giunta, i commissari si sostituiranno per l'approvazione dell'atto di pertinenza di tale Organo.

### **Art. 3**

Qualora lo schema del rendiconto di gestione dovesse risultare privo del parere dell'organo di revisione economico - finanziaria, i commissari avvieranno specifica attività sollecitatoria finalizzata all'acquisizione del parere nel rispetto dei termini previsti nei regolamenti comunali di contabilità.

Non appena acquisito il citato parere, e non prima, il Commissario ad acta provvederà, tenuto conto delle prescrizioni di legge e regolamentari, a convocare il Consiglio comunale e ad assegnare il termine di cui all'art. 109/bis dell'O.R.EE.LL.. Tale termine avrà decorrenza

dalla data della prima adunanza per come indicata nell'avviso di convocazione. Il suddetto avviso di convocazione dovrà contenere espresso avvertimento circa le conseguenze della mancata adozione dell'atto nel termine assegnato e specificamente che, nella ricorrenza di tale ipotesi, il Commissario ad acta interverrà sostitutivamente adottando l'atto omesso e dando corso all'applicazione delle sanzioni previste dai commi 3 e 4 dell'art. 109bis dell'O.R.EE.LL..

#### **Art. 4**

Nel caso in cui dovesse risultare in corso la sessione consiliare con all'ordine del giorno l'approvazione del documento finanziario in argomento, il commissario ad acta, con provvedimento da notificare a tutti i Consiglieri, dovrà assegnare il termine previsto dall'art. 109bis per l'adozione dell'atto finanziario, avvertendo che in caso di mancata approvazione nel termine indicato, il commissario ad acta interverrà in via sostitutiva, adottando l'atto in luogo del Consiglio, dando corso all'avvio del procedimento per l'applicazione delle sanzioni previste dai commi 3 e 4 dell'art. 109bis dell'O.R.EE.LL..

#### **Art. 5**

Nell'ipotesi in cui il Consiglio abbia già deliberato di non approvare la proposta di deliberazione relativa al rendiconto di gestione 2017, il commissario ad acta, dopo avere valutato gli eventuali rilievi dei consiglieri, dovrà avviare una nuova sessione consiliare, con adunanza da tenersi il primo giorno utile allo scadere dei termini previsti dal regolamento dell'ente. Contestualmente, il commissario assegnerà ai consiglieri il termine di cui all'art. 109bis dell'O.R.EE.LL. e avvertirà gli stessi delle conseguenze derivanti dalla mancata approvazione dell'atto nel termine indicato, comportanti l'applicazione delle sanzioni di cui ai commi 3 e 4 del citato articolo.

#### **Art. 6**

Più specificamente, ove decorra infruttuosamente il termine assegnato al Consiglio Comunale, il commissario ad acta provvederà ad approvare la proposta deliberativa relativa al rendiconto di gestione es. fin. 2017, nonché gli atti propedeutici e/o connessi, ivi compresi gli allegati, prescritti dalle vigenti disposizioni in materia e, per effetto dell'avvenuta sostituzione del Consiglio inadempiente, ne darà immediata comunicazione all'Assessorato Regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica - Dipartimento Autonomie Locali per l'avvio del procedimento di applicazione delle sanzioni di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 109bis dell'O.R.EE.LL..

#### **Art. 7**

E' fatto obbligo agli Enti di mettere a disposizione dei Commissari ad acta il personale, gli atti e la documentazione necessari per l'esercizio delle funzioni sostitutive.

#### **Art. 8**

Ai commissari sono dovuti l'indennità di carica e di responsabilità determinata con decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica n. 40 dell'8 giugno 2012 ed il rimborso delle spese sostenute, con le modalità e nella misura di cui alla vigente

normativa, il cui onere complessivo è posto a carico degli enti inadempienti; questi ultimi sono tenuti ad attivare, ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, l'azione di rivalsa a carico dei soggetti eventualmente responsabili.

L'indennità ed i rimborsi sopracitati dovranno essere liquidati e pagati ai commissari ad acta, nel termine di giorni 30 dalla presentazione delle relative richieste.

#### Art. 9

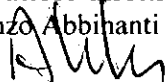
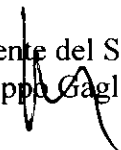
Avverso il presente provvedimento i soggetti legittimati potranno presentare ricorso, entro 60 giorni, avanti al T.A.R. Sicilia - Palermo o, alternativamente, entro 120 giorni avanti al Presidente della Regione Siciliana.

Palermo, li 25-04-2018

Il Dirigente Generale  
Margherita Rizza

Il Dirigente del Servizio 3  
Filippo Gagliano

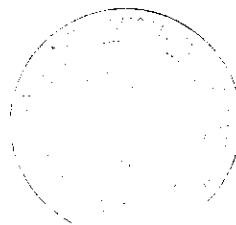
L'Istruttore direttivo  
Enzo Abbanti



REGIONE SICILIANA – ASSESSORATO AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA  
 Dipartimento Autonomie Locali – Servizio 3 “Ufficio ispettivo”

Elenco dei Commissari ad acta nominati per l'approvazione del rendiconto 2017 dell'ente locale

COMUNE	C.M.	COD. ISTAT	COMMISSARIO AD ACTA RENDICONTO 2017
Aci Bonaccorsi	CT	087001	Santomauro Emanuela
Aci Castello	CT	087002	D'Amato Filippa
Aci Catena	CT	087003	Leonelli Daniela
Aci Sant'Antonio	CT	087005	Mastrolembo Domenico
Acireale	CT	087004	Sajeva Angelo
Adrano	CT	087006	Messina Carmelo
Belpasso	CT	087007	Raitano Vincenzo
Biancavilla	CT	087008	Riela Francesco
Bronte	CT	087009	Petralia Giuseppe
Calatabiano	CT	087010	Abbinanti Enzo
Caltagirone	CT	087011	D'Amato Filippa
Camporotondo Etneo	CT	087012	Cocco Giovanni n. 1962
Castel di Iudica	CT	087013	Ganci Girolamo
Castiglione di Sicilia	CT	087014	Sajeva Angelo
Catania	CT	087015	Petralia Giuseppe
Fiumefreddo di Sicilia	CT	087016	Garofalo Antonio
Giarre	CT	087017	Ganci Girolamo
Grammichele	CT	087018	Messina Carmelo
Licodia Eubea	CT	087020	Sajeva Angelo
Linguaglossa	CT	087021	D'Amato Filippa
Mascali	CT	087023	Riela Francesco
Mascalucia	CT	087024	Petralia Giuseppe
Militello in Val di Catania	CT	087025	Raitano Vincenzo
Milo	CT	087026	Mastrolembo Domenico
Mineo	CT	087027	Cocco Giovanni n. 1965
Misterbianco	CT	087029	Ganci Girolamo
Motta Sant'Anastasia	CT	087030	Garofalo Antonio
Nicolosi	CT	087031	Garofalo Antonio
Palagonia	CT	087032	Raitano Vincenzo
Paternò	CT	087033	Mastrolembo Domenico
Pedara	CT	087034	Messina Carmelo
Piedimonte Etneo	CT	087035	Petralia Giuseppe
Raddusa	CT	087036	Mastrolembo Domenico
Ragalna	CT	087058	Riela Francesco
Ramacca	CT	087037	Ganci Girolamo
Riposto	CT	087039	Ganci Girolamo
San Giovanni la Punta	CT	087041	Cocco Giovanni n. 1962
San Gregorio di Catania	CT	087042	Mastrolembo Domenico
San Michele di Ganzaria	CT	087043	Ganci Girolamo
San Pietro Clarenza	CT	087044	Garofalo Antonio
Sant'Agata li Battiati	CT	087045	Lauro Vincenzo
Sant'Alfio	CT	087046	Leonelli Daniela
Santa Maria di Licodia	CT	087047	Mastrolembo Domenico
Santa Venerina	CT	087048	Ganci Girolamo
Scordia	CT	087049	Mastrolembo Domenico
Tremestieri Etneo	CT	087051	Raitano Vincenzo
Valverde	CT	087052	Riela Francesco
Viagrande	CT	087053	Garofalo Antonio



Il Dirigente Generale  
 Margherita Rizza

